



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**

**“C.so MATTEOTTI – RIGNON”  
TOIC8B400X**

**Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado**  
Via Massena 39 – 10128 Torino - tel 011.1168800 – CF: 97845920012 – C.U. B68UT8  
[TOIC8B400X@istruzione.it](mailto:TOIC8B400X@istruzione.it) – [TOIC8B400X@pec.istruzione.it](mailto:TOIC8B400X@pec.istruzione.it)



## **Regolamento nuovi percorsi a indirizzo musicale**

### **Art. 1 – Modalità di iscrizione ai percorsi di strumento**

Il Percorso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal DI n° 176/2022 e dalla apposita circolare che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l’ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione indicando l’ordine di preferenza degli strumenti scelti.

### **Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l’effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l’allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla commissione formata da tutti/e i/le docenti di strumento musicale per il primo anno, e da un/a docente di musica e dai/le docenti di strumento musicale per gli anni successivi. La commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un/a suo/a delegato/a. La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta del nostro Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data espressa comunicazione.

### **Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale**

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i.

### **Procedura di espletamento della prova**

Le famiglie che hanno espresso la volontà di iscrivere i figli al percorso musicale verranno contattate dalla segreteria della scuola per fissare l'appuntamento per lo svolgimento della prova, che avviene a metà circa della finestra temporale individuata dal ministero dell'istruzione per le iscrizioni annuali. La prova è individuale, avrà la durata di circa 20 minuti e si svolgerà alla sola presenza della commissione, a cui segue un colloquio con il/i genitore/i o il/i delegato/i.

### Strutturazione della prova

- i test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e vengono sottoposti con le medesime modalità;
- conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza;
- il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla commissione in un'apposita seduta preliminare, di cui viene redatto specifico verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test così come da tabella al fondo del presente documento;
- le prove sono costituite da test ritmici e melodici per valutare le capacità di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione dell'altezza di un suono. Il punteggio è così definito:

5 punti prova di riproduzione ritmica; 5 punti prova di percezione dell'altezza; 5 punti prova di intonazione e riproduzione melodica per un totale di 15 punti

- conclude la sessione un colloquio con il candidato e i genitori, finalizzato a recepire la preferenza nella scelta dello strumento, la motivazione allo studio triennale, la disponibilità delle famiglie a fornire idoneo strumento musicale personale per lo studio a casa, le esperienze musicali pregresse e tutte le informazioni che possono essere utili al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione.

a Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico di apprendimento la prova si svolge con le stesse modalità di tutti gli altri alunni, dal momento che le qualità musicali prescindono dalle capacità scolastiche. Inoltre la prova è attitudinale e non prevede conoscenze pregresse. Le variazioni della prova saranno in funzione dello specifico caso.

### Valutazione

L'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando le valutazioni generali emerse e l'attitudine riscontrata alle specificità di ogni singolo strumento musicale. Tiene conto delle preferenze espresse dal candidato, di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia e dalla necessità della scuola di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo.

## Graduatoria

### Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

Al termine delle prove la commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria. Per ogni candidato viene riportato:

- a- la valutazione inerente le prove ritmiche;
- b- la valutazione inerente le prove di percezione di altezza;
- c- la valutazione inerente le prove di intonazione e riproduzione melodica

La graduatoria generale è depositata agli atti della scuola ed è visionabile secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127). Dalla graduatoria generale viene poi estratta la graduatoria provvisoria riguardante gli/le alunni/e inseriti/e nelle singole classi di strumento che viene affissa al pubblico. Di tale lista verrà poi data comunicazione alle famiglie mediante:

- comunicazione diretta agli interessati;
- affissione della lista alla bacheca della scuola e sul registro elettronico.

Le graduatorie saranno rese disponibili prima del termine stabilito per la scadenza delle iscrizioni al fine di consentire alle famiglie che non avessero ottenuto il posto di presentare domanda presso altra istituzione scolastica.

### Art. 5 – Conferma di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

Il Percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare obbligatoria. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico

### Art. 6 – Formazione dell'orario di strumento

Ad inizio anno scolastico si effettua una riunione con i genitori per concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali o per piccolo gruppo (2-3 alunni per ogni ora). La presenza a tale riunione è indispensabile per la compilazione dell'orario: in caso di assenza di entrambi i genitori si riterrà che non esistano particolari esigenze da segnalare e l'orario verrà assegnato d'ufficio.

#### Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento inizieranno con l'inizio dell'anno scolastico. I percorsi corrispondono a 3 ore di insegnamento così strutturato (paria 99 ore annuali programmabili anche su base plurisettimanale):

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme

alle quali si aggiungono altre 3 ore di strumento per un totale di 6 ore settimanali per ciascun gruppo di strumento.

Le lezioni di strumento non potranno mai sovrapporsi agli impegni di natura collegiale, per cui, di norma, le riunioni collegiali non saranno calendarizzate in sovrapposizione con gli impegni delle lezioni. In caso di coincidenza non derogabile, le lezioni verranno riprogrammate e ne verrà data comunicazione tempestiva alle famiglie.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento alle famiglie.

Le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del percorso di studio.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni affineranno così le capacità di concentrazione, al fine di imparare a controllare l'atto performativo. Le esibizioni aiutano inoltre gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, a superare la timidezza e le ansie da prestazione attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Le esibizioni pubbliche si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie.

Nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli o altre esibizioni, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento alle famiglie, fissato il monte ore settimanale previsto per gli insegnanti di 18 ore (cattedra completa).

#### Art. 8 – Lezioni di strumento e posti disponibili

Per ciascun anno scolastico, per i percorsi di cui al DI 176/22, sono resi disponibili 20 posti pari a 5 posti per ciascuno strumento.

Per i percorsi di violino e flauto traverso i posti disponibili sono stabiliti in 6 per ciascuno anno (3 per strumento).

Le lezioni di strumento hanno carattere individuale o per piccoli gruppi per rendere più agevole alle famiglie l'organizzazione dei rientri pomeridiani. La lezione consente così una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante in questo modo riesce ad adottare strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento e al potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

#### Art. 9 - Lezioni di teoria, musica d'insieme e coro

Le lezioni di teoria e di musica d'insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dal corpo docenti, che stabiliranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei docenti comunicare tempestivamente alle famiglie tali cambiamenti.

Saranno inoltre possibili prove d'orchestra e di musica insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano che pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica. A queste lezioni parteciperanno anche gli alunni dei percorsi di strumento già attivi (violino e flauto traverso). In alcuni momenti dell'anno verrà richiesto agli studenti la partecipazione attiva al coro della scuola.

#### Art. 10 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e di teoria e musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia di proprietà che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno successivo all'insegnante della prima ora antimeridiana. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso posticipato dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel regolamento d'Istituto. Le

assenze dalle lezioni di strumento e di teoria e musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale, ai fini del calcolo circa la validità dell'anno scolastico.

#### Art. 11 – Collaborazioni con il segmento della scuola primaria

Al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicale strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricoli musicali, di valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente, sono organizzati percorsi di musica fin dalla classe terza della scuola primaria e fino al quinto anno al termine del quale è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite sulla base di un apposito progetto approvato nelle sedi competenti. In questo caso, previo accordo con il corpo docenti della scuola primaria, le attività musicali potranno svolgersi con l'utilizzo di strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella scuola secondaria di I° grado, seguendo le direttive del DM 08/11/2011 e le linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014.

#### Art. 12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria e musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio multidisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

#### Art. 13 – Strumenti musicali

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi del proprio strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per fornire consigli a riguardo.

#### Art. 14 – Dress code durante le esibizioni

In occasione delle esibizioni pubbliche viene richiesto agli alunni di indossare pantaloni lunghi (blu o neri, preferibilmente jeans) e una camicia (o maglia con colletto) bianca.

#### Art. 15 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori. In questo caso verrà richiesto alle famiglie che accetteranno di impegnarsi per la realizzazione dell'evento.

#### Art. 16 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e partiture in base al livello di ogni alunno. In altri casi (ad esempio per le attività di musica d'insieme) i docenti forniranno allo studente copie fotostatiche o digitali del materiale di studio.

#### Art. 17 – Eventuale contributo supplementare

Il dipartimento di indirizzo musicale, come gli altri dipartimenti, può chiedere, attraverso istanza motivata al consiglio d'Istituto un contributo straordinario alle famiglie che si avvalgono dello strumento, per specifiche esigenze del percorso.

#### Art. 19 - Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le istituzioni coinvolte nelle manifestazioni dell'indirizzo musicale per altri eventuali progetti. Sarà inoltre tenuto a regolamentare l'uso del laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, di concerto con gli insegnanti di educazione musicale.

#### Tabella valutazione prova

Punteggio	Prova ritmica	Prova di percezione dell'altezza melodica	Prova di intonazione riproduzione
5	Riconosce e riproduce perfettamente sequenze ritmiche semplici e complesse. perfettamente l'altezza delle singole note (grave o acuto) e dei principali intervalli. di intonare e riprodurre perfettamente sequenze melodiche semplici e complesse.		Riconosce È in grado

- 4 Riconosce e riproduce correttamente sequenze ritmiche semplici e complesse. Riconosce correttamente l'altezza delle singole note (grave o acuto) e dei principali intervalli. È in grado di intonare e riprodurre correttamente sequenze melodiche semplici e complesse.
- 3 Riconosce e riproduce abbastanza correttamente sequenze ritmiche semplici. Riconosce abbastanza correttamente l'altezza delle singole note (grave o acuto) e dei principali intervalli. È in grado di intonare e riprodurre abbastanza correttamente sequenze melodiche semplici.
- 2 Riconosce e riproduce con fatica sequenze ritmiche semplici. Riconosce con fatica l'altezza delle singole note (grave o acuto) e dei principali intervalli. È in grado di intonare e riprodurre con fatica sequenze melodiche semplici.
- 1 Non è ancora in grado di riprodurre sequenze ritmiche. Non riconosce l'altezza delle singole note (grave o acuto) e dei principali intervalli. Non è ancora in grado di intonare e riprodurre sequenze melodiche.

Approvato con delibera n. 31 CD del 19/12/2022

Approvato con delibera n. 18 CI del 20/12/2022